



**B** Biennale  
Spazio  
Pubblico  
2015

**INU**  
Lazio

### **3° Biennale dello Spazio Pubblico - 2015**

#### **Concorso fotografico “Ritratti di città - Immagini di vita urbana nello spazio pubblico di Aprilia”**

Il giorno 24 Luglio 2015 la Giuria del Concorso fotografico “Ritratti di quartiere - Immagini di vita urbana nello spazio pubblico di Aprilia”, composta da:

Paolo COLAROSI  
Franco GABRIELE  
Judith LANGE  
Rita ROMANO

si è riunita nella sede della Facoltà di Ingegneria della Sapienza Università di Roma in via Eudossiana 18. Vengono eletti all’unanimità Judith Lange nel ruolo di Presidente e Rita Romano nel ruolo di Segretaria.

Dopo attento esame comparato del materiale inviato da tutti i candidati, la Giuria all’unanimità decide di assegnare i tre premi con la seguente graduatoria:

1° Premio a Costanza Tacoli per aver saputo raccontare con attenzione e delicatezza una giornata festiva nel Parco Friuli che accoglie i suoi abitanti come ogni spazio pubblico dovrebbe fare.

1



2° Premio a **Alessandro Faiella** per l'originalità del tema prescelto che vede protagonista la panchina come componente principale dello spazio pubblico.

3° Premio a **Alessandro Bartoli** per il realismo documentario con il quale ha saputo cogliere vari momenti e elementi dello spazio pubblico.

Viene inoltre decisa una Menzione per **Luciano Santelli** che ha letto lo spazio pubblico come luogo ideale per eventi di ogni tipo.

**Costanza Tacoli** ha fotografato quello che uno spazio pubblico - in questo caso il grande Parco Friuli di Aprilia - dovrebbe essere e che sicuramente molti cittadini desiderano: un luogo pieno di vita con intere famiglie che passeggiano, bambini che giocano e vanno in bicicletta, adulti che riposano o leggono seduti sulle panchine. Un luogo con i vialetti puliti, con l'erba rasa dove non è proibito sedersi, con tavolini e panchine di legno senza segni di vandalismo o "firmate" da bombolette spray, alberi che creano oasi di ombra e una pista rotonda dove correre con i pattini oppure danzare.

L'autrice mette in rassegna una serie di scenette di ordinaria quotidianità, evitando pose e trucchi fotografici, e questo rende il suo lavoro apprezzabile non soltanto come documento del reale ma anche per l'onestà e la sincerità delle immagini. Vedendo il Parco così illustrato acquista ancor più significato il fatto che questo parco pubblico, armonioso nel suo insieme, è ben mantenuto grazie alla cura e la gestione dei suoi stessi fruitori, gli abitanti, attraverso degli accordi con l'Amministrazione comunale.

**Alessandro Faiella** ha deciso di dialogare con lo spazio pubblico attraverso un elemento fondamentale, la panchina - simbolo dell'abitare e vivere in città - o i suoi eventuali sostituti, come un muretto o dei gradini. Sedere, sostare, riposare, parlare, amareggiare, pensare, leggere, osservare: un'infinità di cose si possono fare su una panchina a disposizione dove il mondo dietro la spalliera può anche scomparire. L'autore ci restituisce attraverso le sue fotografie, grazie a inquadrature perfette per volume e colore, un atmosfera rarefatta quasi astratta, sottolineata anche dall'immobilità delle persone



(ma senza “animazione” le immagini sarebbero risultato altrettanto efficaci). Non sempre vediamo la panchina postata nel verso giusto. Non sempre è un bel vedere, ma ci troviamo di fronte a binari, incuria dei giardinetti, saracinesche, vetrine, cemento e forse di fronte un'altra panchina anch'essa di cemento. E' un invito a ricordare che il nostro sguardo dovrebbe posarsi più spesso su un panorama piacevole e bello, specialmente nei momenti di riposo e riflessione, seduti su una panchina cittadina.

Alessio Bartoli ci mostra, attraverso le sue immagini, come lo spazio pubblico abbia influenza su chi lo usa e lo vive e anche viceversa. Il suo è un viaggio critico, ma mai denigratorio, attraverso vari luoghi di aggregazione che non sono sempre gli spazi pubblici deputati come tali, ma diventano luogo d'incontro per necessità.

Il cittadino è capace di inventarsi il suo “luogo pubblico” e se ne appropria. Oppure usa la piazza per quel che offre, adattandosi alle comodità così come alle scomodità e ai suoi difetti. Nelle piazze o nei giardini non ben attrezzati il luogo di aggregazione diventa un muretto, una fioriera, una scalinata, una soglia di negozio o semplici blocchi di cemento. Molti sono i particolari che emergono dalle fotografie dove anche un solo dettaglio, magari piccolo, ma significativo, denuncia un momento di disagio nel vivere appieno lo spazio pubblico.

Una menzione merita Luciano Santelli che racconta lo spazio pubblico come luogo per eventi. Le sue belle e allegre immagini mostrano lo spettacolo - sportivo, artistico, circense o celebrativo - che colma le piazze richiamando un gran folla che applaude e partecipa. La piazza è anche teatro, è cultura, è gioco.

Inoltre la Giuria esprime le seguenti considerazioni:

Tutti i partecipanti al concorso hanno dato un valido contributo ad una lettura nuova e stimolante dello spazio pubblico di Aprilia. Sommando le interpretazioni individuali sulla città ne scaturisce un'immagine complessa e piuttosto positiva anche se non priva di difetti.



Biennale  
Spazio  
Pubblico  
2015

INU  
Lazio

Tra i contributi, purtroppo non molto numerosi, vi sono ricordi storici e culturali senza nostalgia come le immagini di Mario Gentile. C'è chi punta l'obiettivo sul verde dei parchi come Alessandra Galafate o chi predilige gli abitanti nelle attività quotidiane tra footing e compere al mercato come Alessandra Sforza, o chi, come Roberto e Manuele Messina e Alessia Taglioni, scherzando mostrano una città sfocata attraverso gli occhi di un pupazzo Lego. Quel che è certo, è che ne esce l'immagine di una città vivace e in movimento, desiderosa di crescere con un occhio particolare al benessere sociale, ambientale e culturale dei suoi abitanti.

Infine la Giuria ringrazia, anche a nome della Biennale dello Spazio Pubblico, il Comune di Aprilia per aver patrocinato, anche attraverso la dotazione dei premi, il concorso fotografico.

I Componenti la Giuria:

Judith Lange (Presidente)

Paolo Colarossi

Franco Gabriele (Rappresentante del Comune di Aprilia)

Rita Romano (Segretaria)